Comune di Parma

ASSESSORA AI SERVIZI EDUCATIVI E TRANSIZIONE TECNOLOGICA

CATERINA BONETTI

c_g337.Comune di Parma - Prot. 12/03/2026.0076952.U

Alla Consigliera Comunale
Sig.ra Maria Federica Ubaldi

E p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale di Parma

Al Sindaco del Comune di Parma

LORO SEDI

Parma, 12/03/2026

Oggetto: Chiarimenti puntuali sulla riduzione delle liste di attesa nelle scuole dell'infanzia, formulata dalla Consigliera Comunale Maria Federica Ubaldi - RISPOSTA

Facciamo seguito all'Interrogazione a risposta scritta in oggetto pervenuta al protocollo del Comune di Parma in data 02/02/2026, registrata al numero prot. 23075 e di seguito si forniscono riposte ai quesiti posti.

1. **Su quali dati numerici assoluti si fondi l'affermazione di una riduzione delle liste di attesa nelle scuole dell'infanzia.**

L'affermazione relativa alla riduzione delle liste d'attesa nelle scuole dell'infanzia si fonda sul confronto dei dati numerici assoluti registrati negli ultimi anni scolastici.
In particolare, il numero complessivo dei bambini in lista d'attesa alla chiusura delle graduatorie definitive per l'a.s. 2025/ 2026 è risultato pari a 365 bambini residenti, rispetto alle 393 unità rilevate nell'a.s. 2024/2025, con una riduzione in termini assoluti di 28 bambini.
Il dato è stato rilevato sulla base delle graduatorie ufficiali pubblicate annualmente, considerando il totale delle domande non accolte per indisponibilità di posti al termine delle procedure di assegnazione.

Residenza Municipale
Strada Repubblica, 1 - 43121 Parma
0521.031620 - bonetti@comune.parma.it

Tale confronto, effettuato su base omogenea (medesimo periodo di rilevazione e medesimi criteri di contabilizzazione), evidenzia pertanto una diminuzione oggettiva del numero dei bambini in lista d'attesa.

2. **Indicare in modo puntuale:**
   - **Il numero di bambini e bambine in lista d'attesa alla data del 10 aprile 2025;**
   - **Il numero di bambini e bambine in lista d'attesa al 30 settembre 2025 e al 31 dicembre 2025.**

Alla data del 10 aprile, in corrispondenza della pubblicazione della graduatoria, i bambini residenti in lista d'attesa risultavano pari a 365 unità.
Successivamente, a seguito delle assegnazioni dei posti disponibili, delle rinunce, degli scorrimenti di graduatoria e delle ulteriori opportunità attivate nel corso dei mesi successivi, il numero si è progressivamente ridotto:
- al 30 settembre i bambini residenti in lista d'attesa risultavano 70;
- al 31 dicembre il numero era ulteriormente diminuito a 58 unità.

Il confronto tra il dato iniziale (365) e quello registrato al 31 dicembre (58) evidenzia una riduzione in termini assoluti di 307 bambini, pari a un abbattimento significativo della lista d'attesa nel corso dell'anno scolastico.
Pertanto, l'affermazione di una riduzione delle liste d'attesa si basa su un andamento numerico oggettivo e documentabile, rilevato attraverso il monitoraggio costante delle graduatorie e dei successivi scorrimenti.

3. **In quale misura tale riduzione sia riconducibile all'attivazione di nuovi posti, con particolare riferimento alle convenzioni stipulate con scuole dell'infanzia paritarie con modello A e modello B.**

Un ulteriore elemento di analisi deriva dall'incrocio dei dati con gli iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie firmatarie delle Convenzioni A e B: dei 58 bambini ancora formalmente presenti in lista d'attesa al 31 dicembre, 21 risultano iscritti presso tali scuole. Ciò significa che una parte significativa delle famiglie ha comunque trovato una collocazione scolastica alternativa, pur mantenendo formalmente la posizione in graduatoria.
Si evidenzia inoltre che, tra la pubblicazione della graduatoria e il mese di novembre, 121 famiglie hanno rinunciato al posto assegnato tramite graduatoria comunale, confermando la loro iscrizione presso le scuole firmatarie, contribuendo in modo sostanziale allo scorrimento della lista.
Alla luce di tali elementi, il dato numerico assoluto dimostra una ulteriore ed effettiva riduzione della lista d'attesa nel corso dell'anno, nonché una dinamica di forte movimento legata sia agli scorrimenti sia alle scelte autonome delle famiglie e si evince che quanto messo in atto attraverso la Convenzione A da evidenza che anche il calmieramento della retta, risponde alle esigenze delle famiglie.

4. **Quanti bambini e bambine provenienti dalle liste d'attesa comunali siano stati effettivamente accolti nelle scuole private/paritarie convenzionate, specificando il metodo o lo strumento utilizzato dal Comune per rilevare e calcolare il numero delle adesioni effettive, al fine di valutare l'impatto delle convenzioni sia in termini quantitativi sia rispetto alle diverse categorie di reddito.**

Risulta oggettivamente complesso procedere a un incrocio sistematico e puntuale tra gli iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie firmatarie delle Convenzioni

c_g337.Comune di Parma - Prot. 12/03/2026.0076952.U

A e B e l'intero universo delle domande presentate (pari a 1.412), trattandosi di banche dati distinte e non integralmente sovrapponibili.
Come precedentemente riportato, l'incrocio dei dati è stato pertanto effettuato con riferimento alle rinunce formalmente pervenute e alle situazioni ancora presenti in lista d'attesa al 31 dicembre. Tale modalità di verifica ha consentito di rilevare che, dei 58 bambini ancora formalmente in lista, 21 risultano iscritti presso scuole paritarie convenzionate.
Il dato, pur nei limiti sopra descritti, conferma la significativa mobilità intervenuta dopo la pubblicazione della graduatoria e contribuisce a fornire una lettura più completa dell'effettivo andamento della lista d'attesa.

5. **Se il risultato dichiarato di riduzione delle liste di attesa debba considerarsi strutturale e stabile nel tempo, oppure se sia legato a misure straordinarie o temporanee.**

La riduzione delle liste d'attesa registrata nel corso dell'anno può essere considerata strutturalmente più stabile anche grazie al sistema delle convenzioni attivate con le scuole dell'infanzia paritarie, che ha consentito di ampliare in modo integrato l'offerta complessiva dei posti disponibili sul territorio e di assorbire una parte significativa della domanda.
Tuttavia, è opportuno evidenziare come tale andamento sia riconducibile anche al più generale calo demografico, che negli ultimi anni sta incidendo in modo progressivo sul numero complessivo delle domande di iscrizione.
La diminuzione delle liste d'attesa appare pertanto il risultato congiunto di più fattori: da un lato il consolidamento degli strumenti di collaborazione con il sistema paritario convenzionato, dall'altro la contrazione della popolazione in età prescolare.

6. **Quali strumenti e politiche intenda adottare l'Amministrazione comunale per mantenere nel tempo un livello contenuto delle liste di attesa nei prossimi anni educativi.**

Stante l'attuale situazione, determinata, come precedentemente descritto, da una congiunzione di fattori, gli strumenti da prevedere riguarderanno il consolidamento del sistema di convenzione, rendendo strutturale il dialogo pubblico/privato in termini di programmazione dei servizi sulla base di domanda e offerta territoriale. Allo stesso tempo il Comune manterrà un costante monitoraggio delle esigenze, per valutare, a seconda anche del dato demografico, la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta e indiretta in base alle effettive esigenze che si dovessero verificare. Allo stato attuale, con i dati a nostra disposizione, è realistico ritenere che un consolidamento del sistema attuale possa garantire la piena copertura del fabbisogno di posti rispetto alla fascia 3/6 sul nostro territorio.

7. **L'elenco completo delle scuole private/paritarie aderenti alle convenzioni attivate, specificando per ciascuna:**
   - **Le lettere applicate;**
   - **Se tali rette siano soggette a riduzione o modulazione in base all'ISEE.**

VEDERE ALLEGATO

c_g337.Comune di Parma - Prot. 12/03/2026.0076952.U

c_g337.Comune di Parma - Prot. 12/03/2026.0076952.U

8. **Quale sia il fondamento normativo e regolamentare che ha consentito al Comune, per l'anno educativo 2025/2026, di depennare i bambini e le bambine dalla lista d'attesa comunale nel caso in cui la famiglia abbia iscritto il/la minore presso una scuola privata/paritaria convenzionata.**

Si precisa che i 21 bambini presenti in lista d'attesa al 31 dicembre, pur risultando iscritti presso scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, non sono stati formalmente depennati dalla graduatoria. Tuttavia, essendosi concluso lo scorrimento della stessa, tali posizioni possono essere considerate, di fatto, corrispondenti a bambini già iscritti ad altro servizio educativo.
Diversa è la situazione relativa ai 121 casi registrati tra la pubblicazione della graduatoria e il mese di novembre: in tali circostanze si è trattato di formali ritiri comunicati dalle famiglie, motivate espressamente dalla volontà di mantenere l'iscrizione presso una scuola dell'infanzia privata paritaria.
Questo elemento conferma ulteriormente come una quota significativa della mobilità della lista d'attesa sia riconducibile a scelte autonome delle famiglie, orientate verso altre soluzioni educative già individuate sul territorio.

9. **Quante volte si è riunito il comitato di gestione della convenzione come previsto dall'articolo 4, quali membri ne fanno parte e quali considerazioni, rispetto agli anni educativi precedenti siano emerse.**

In riferimento all'attività del gruppo tecnico costituito ai sensi della Convenzione, si precisa che lo stesso si è regolarmente riunito secondo quanto programmato.
In particolare, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 il gruppo tecnico si è incontrato due volte, affrontando i temi connessi al monitoraggio dell'andamento delle iscrizioni, all'applicazione delle disposizioni convenzionali e al confronto sugli aspetti organizzativi e gestionali di interesse comune.
Per l'anno scolastico 2025/2026, alla data odierna, il gruppo tecnico si è riunito quattro volte, intensificando il lavoro di confronto e coordinamento, anche in considerazione della necessità di analizzare in modo approfondito l'andamento delle graduatorie, l'utilizzo dei posti convenzionati e le dinamiche relative alle liste d'attesa.
Gli incontri hanno rappresentato un'importante sede di dialogo tecnico e di monitoraggio condiviso, in coerenza con le finalità previste dalla Convenzione e con l'obiettivo di garantire trasparenza, collaborazione e continuo miglioramento del sistema integrato dell'offerta per le scuole dell'infanzia.

10. **Con quali modalità e con quale periodicità vengano effettuati i controlli previsti dall'articolo 5 in merito al mantenimento dei requisiti di funzionamento e della parità scolastica, agli standard del servizio e agli obblighi di pubblicazione e trasparenza, nonché se a seguito di tali controlli siano emerse criticità o inadempienze e quali eventuali provvedimenti siano stati adottati.**

In merito al mantenimento dei requisiti per la parità scolastica, si precisa che gli stessi non rientrano nella competenza del Comune di Parma, bensì sono disciplinati dalla normativa nazionale e verificati dall'organo competente del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
Il riconoscimento e la permanenza della parità scolastica sono infatti regolati dalla legge n. 62/2000 e dalle relative disposizioni attuative, che definiscono i requisiti organizzativi, strutturali, didattici e contrattuali che le istituzioni scolastiche devono possedere e mantenere nel tempo. Le verifiche in ordine alla sussistenza di tali requisiti, così come eventuali provvedimenti di conferma o revoca della parità, sono di esclusiva competenza ministeriale.

Il Comune di Parma, nell'ambito delle Convenzioni A e B, si limita a verificare la permanenza del requisito della parità scolastica attraverso il raccordo on l'Ufficio scolastico territoriale. Il mantenimento di tale status costituisce un presupposto essenziale per la permanenza nelle convenzioni, ma non è oggetto di valutazione diretta da parte dell'Amministrazione comunale.
Resta inteso che l'eventuale perdita dei requisiti ministeriali comporterebbe automaticamente il venir meno delle condizioni necessarie per proseguire il rapporto convenzionale.

Caterina Bonetti

c_g337.Comune di Parma - Prot. 12/03/2026.0076952.U

c_g337.Comune di Parma - Prot. 12/03/2026.0076952.U